

Progetto di una UdA “flipped”

Titolo **INTRODUZIONE ALL'ORCHESTRAZIONE DI UN BRANO PER PIANOFORTE CON L'AUSILIO DI SOFTWARE DI NOTAZIONE MUSICALE**

Docente **JACOPO CACCO**

Tipo di scuola (Liceo, Professionale...) **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Materia **MUSICA** Classe **2° / 3°**

Scelta dell'argomento curricolare:

(indicare l'argomento curricolare che si vuole affrontare con approccio flipped classroom, esempi: la struttura atomica della materia, la punteggiatura grammaticale, il Congresso di Vienna ecc.)

ARGOMENTO PRINCIPALE: Tecniche di strumentazione ed orchestrazione.

ARGOMENTO SECONDARIO: Utilizzo del software di notazione e videoscrittura musicale *Finale*® per la scrittura a più parti.

Come si intende attivare l'interesse e la curiosità degli allievi:

(indicare come si intende stimolare l'interesse, motivare e coinvolgere gli allievi in modo da renderli parte attiva nella costruzione delle conoscenze indicate. Tipicamente ciò avviene lanciando una sfida che può consistere nel porre una domanda a cui risponde oppure un problema da risolvere, oppure una ricerca da effettuare, un caso da analizzare in modo coinvolgente e motivante.)

Si farà ascoltare agli alunni un brano per pianoforte. La scelta potrà ricadere alternativamente su due tipologie di brani:

1. Un brano di repertorio classico originale per pianoforte che è stato successivamente orchestrato dall'autore o da un altro compositore (ad esempio: *Quadri di un'esposizione* di M. Musorgsky, successivamente orchestrati da M. Ravel);
2. Un brano moderno nella riduzione per pianoforte (ad esempio una colonna sonora da un film, come *Pirati dei Caraibi*, oppure *Time* dal film *Inception*)

Successivamente si farà sentire la versione orchestrata, e si porranno agli studenti le seguenti domande:

- Quale delle due versioni vi è piaciuta di più?
- Quale delle due versioni secondo voi risulta più efficace/comunicativa?
- Secondo voi come opera il compositore per scrivere la versione orchestrale? Come fa a scegliere quali strumenti utilizzare per affidare ad ogni strumento dell'orchestra una determinata linea melodica?
- Quali problematiche potrebbero derivare da una scelta sbagliata del compositore (quale può essere una scelta sbagliata?)
- Possono tutti gli strumenti eseguire tutte le note di un pianoforte? Che tipo di limitazioni ci sono?
- Perché non provare anche noi a svolgere l'attività di orchestrazione?

Quali attività si intendono svolgere prima della lezione:

(indicare se l'azione didattica proposta prevede attività preparatorie da svolgere prima della lezione d'aula. Ed esempio fruizione di risorse didattiche che costituiscano un quadro di riferimento, richiamino preconcoscenze, attivino la curiosità oppure attività di verifica delle conoscenze già affrontate per mettere meglio a punto l'azione in classe. Indicare le risorse utilizzate.)

Per poter svolgere la presente UdA è necessario verificare preventivamente alcuni prerequisiti, in particolare sono necessarie delle conoscenze di alfabetizzazione musicale che riguardano, i nomi delle note, i valori, la classificazione degli strumenti musicali. Queste conoscenze vanno accertate prima dello svolgimento dell'attività, meglio se tramite una prova oggettiva.

Per l'attività laboratoriale, inoltre, sono necessarie delle conoscenze informatiche di base, quali accensione e

spegnimento di un PC, apertura dei programmi e salvataggio dei documenti. Anche questi prerequisiti possono essere accertati preventivamente, magari con un test di tipo pratico direttamente in laboratorio. In caso questi test diano esito negativo, bisognerà prevedere un'attività preliminare di recupero prima di procedere alle successive fasi dell'UdA.

Quali attività si intendono svolgere in aula:

(indicare le metodologie didattiche che si intendono utilizzare in classe: lezione frontale, lavoro di gruppo, apprendimento fra pari, studio individuale per consentire agli allievi di rispondere alla sfida proposta e costruire le conoscenze richieste, indicando anche diverse metodologie e più fasi successive.)

L'UdA prevede un'articolazione in diverse fasi, con metodologie didattiche differenziate:

- FASE 0: Accertamento dei prerequisiti. Le eventuali attività di recupero (vedi sopra) verranno realizzate tramite metodologia di lezione frontale.
- FASE 1: Metodologia di *problem solving*. Agli studenti vengono posti il problema e le domande (vedi sopra), e contestualmente vengono divisi in gruppi. La prima attività consiste nel suddividere tra i vari gruppi le famiglie di strumenti musicali ed assegnare loro il compito di andare alla ricerca delle estensioni di ogni strumento musicale, ossia del range di note che ogni strumento può produrre. Questo è necessario per poter scegliere quale strumento affidare ogni linea melodica, e per evitare che venga successivamente ne venga scelto uno che non può produrre note di una certa altezza. Questa fase dell'attività può essere svolta sia in classe sia come compito per casa con l'utilizzo delle tecnologie informatiche. Le informazioni richieste possono essere tranquillamente trovate in Wikipedia, che in ogni pagina dedicata ad uno strumento musicale dedica un riquadro relativo alla sua estensione. Per razionalizzare meglio il lavoro si consiglia di assegnare ad ogni gruppo una famiglia di strumenti (ad esempio GRUPPO A: gli archi, GRUPPO B: i legni ecc...). Il lavoro svolto verrà poi confrontato con tutti gli altri gruppi in modo che venga prodotta una tabella consultabile da tutta la classe in cui possono essere consultate le estensioni di tutti gli strumenti musicali.
- FASE 2: successivamente si passa alla vera e propria orchestrazione di un brano, sempre nella forma di un lavoro di gruppo. Potrà essere assegnato agli studenti sia un brano della tipologia 1 sia della tipologia 2 (vedi sopra). È importante che ad ogni gruppo venga assegnato lo stesso identico brano, in quanto al termine del lavoro verranno confrontati i lavori di tutti i gruppi. Il risultato atteso è che ogni gruppo produca un'orchestrazione diversa, con delle scelte timbriche che dipendono dalla qualità del lavoro svolto nella FASE 1 e dal proprio gusto personale. Il lavoro verrà svolto al computer con la produzione di una partitura utilizzando il software *Finale®*, meglio se nel laboratorio di informatica della scuola, in quanto si tratta di un'attività piuttosto complessa che può richiedere l'ausilio dell'insegnante.
- FASE 3: Al termine dell'attività di gruppo di orchestrazione, sempre con il software dedicato ogni gruppo farà ascoltare ai compagni il proprio lavoro, motivando la scelta fatta. Questa fase è di fondamentale importanza perché rende consapevoli gli studenti che anche la composizione di un brano e/o la sua orchestrazione dipendono da scelte soggettive del compositore, che viene stimolato emotivamente da diversi elementi musicali, ad esempio un particolare timbro strumentale in relazione all'emotività suscitata da una determinata melodia. Il messaggio che deve passare è che non esiste un lavoro più o meno bello, l'importante è che sia musicalmente eseguibile, ossia nel nostro caso che rispetti le estensioni degli strumenti musicali scelti per eseguire una determinata linea melodica.
- FASE 4: attività di verifica, valutazione, ed eventuale recupero (vedi sotto).

Quali attività di verifica degli apprendimenti concludono l'attività didattica:

(indicare quali strumenti di valutazione formativa e sommativa si ritiene di dover attuare per verificare e consolidare gli apprendimenti e lo sviluppo di competenze.)

La valutazione dell'unità di apprendimento deve essere uniformemente distribuita nell'arco di tutto il suo svolgimento. Inizialmente (FASE 0), attraverso una prova oggettiva, si valuterà il livello di partenza della classe, in relazione alle loro conoscenze di alfabetizzazione e di classificazione degli strumenti.

In merito all'attività di problem solving (FASE 1), il docente valuterà invece la qualità del lavoro svolto in merito al reperimento di informazioni sull'estensione degli strumenti musicali, concentrando la sua

attenzione sulla completezza e correttezza delle informazioni raccolte, e valutando se ogni gruppo ha contribuito in egual misura alla creazione della tabella relativa alle estensioni.

Durante le FASI 2 e 3, si valuterà la capacità degli studenti di lavorare in gruppo nella scelta degli strumenti da utilizzare nell'ambito della loro orchestrazione e, al termine, si valuterà se l'orchestrazione rispetta le estensioni strumentali.

Infine, sarà opportuno ritornare ad una prova oggettiva per verificare se, al termine dell'UdA, vi è stato negli studenti uno sviluppo di competenze ed abilità trasversali. Il risultato atteso, infatti, è che gli studenti abbiano potenziato le loro conoscenze di alfabetizzazione, classificazione degli strumenti musicali, e sviluppato la loro "competenza digitale" con l'utilizzo di un programma per la videoscrittura musicale.

In che modo l'approccio proposto differisce dal suo approccio tradizionale?

(indicare i vantaggi dell'approccio scelto rispetto all'approccio tradizionale e mettere in luce le differenze.)

L'approccio utilizzato in questa UdA è particolarmente innovativo rispetto a quello tradizionale. La tecnica dell'orchestrazione, infatti, è un argomento che normalmente è oggetto di studio nella parte terminale di uno studio accademico di Conservatorio (!!). Inoltre, parte da un problema reale, ossia quello della diffusa necessità, tra i compositori, di lavorare su un brano pianistico (per semplicità), prima di passare all'orchestrazione vera e propria. Quasi mai si pensa, che, in realtà, un'attività di questo genere può essere proposta anche a dei ragazzini di scuola secondaria, dato che si lavora proprio su uno degli aspetti che a questa età affascina e avvicina maggiormente gli alunni alla musica, ossia la varietà timbrica degli strumenti musicali (si pensi all'efficacia di brani come *Pierino e il Lupo* di S. Prokofiev o a *Il Carnevale degli animali* di C. Saint-Saëns). Le conoscenze di base richieste sono relativamente poche e i risultati possono essere sorprendentemente interessanti. Inoltre, grazie anche alle tecnologie informatiche, sviluppano molto l'orecchio musicale.